



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Codice Ente 10876

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 22/12/2025

SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART 20 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 175/2016.

L'anno **2025**, addì **22** del mese di **Dicembre** alle ore **19.30** dalla sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

La seduta si svolge in modalità telematica mista con la possibilità per i consiglieri e il segretario di collegarsi da remoto.

All'Appello risultano:

	Nome e cognome		Presenti/Assenti
1	ZIBORDI ANGELA	Sindaco	SI
2	LODDI MARIO	Vice Sindaco	SI
3	NAPOLITANO SERENA	Consigliere	AG
4	ESPOSTI ERIKA	Consigliere	SI
5	MORTARI LUIGI	Consigliere	SI
6	WOCHIECEVICH PAOLO	Consigliere	SI
7	LUI LORENZO	Consigliere	SI
8	PALMIERI RICCARDO FERDINANDO	Consigliere_Ass	SI
9	CARRA ALCIDE	Consigliere	AG
10	ARDIOLI DORALICE	Consigliere	SI
11	MAGGIOLO LAURA	Consigliere	AG

Presenti n.8

Assenti n.0

Assenti giustificati n.3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott. ALESSIO TESTONI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ZIBORDI ANGELA**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il dibattito, registrato in formato digitale, è depositato presso l'ufficio competente.

Udito l'Ordine del Giorno posto al n.3 della seduta odierna, il Sindaco cede la parola all'Assessore Mario Loddi che, dando lettura della relazione allegata al presente atto, introduce l'argomento e segnala le partecipazioni del Comune di San Giovanni del Dosso.

Non essendovi ulteriori interventi da parte dei presenti, il Sindaco propone di procedere alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 - a) le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
 - b) l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso quanto disposto dal D.lgs. 19.08.2016 n. 175, successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n. 100, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), che detta, tra l'altro, una serie di prescrizioni agli enti locali in ordine alla costituzione di società pubbliche e all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni societarie;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del predetto T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche, ivi compresi i comuni, *"...non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*;

Atteso che, fermo restando quanto sopra indicato, ciascuna Amministrazione può, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P, ovvero:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. n. 50/2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 (procedura ad evidenza pubblica);
- autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016;

ed inoltre, le amministrazioni pubbliche possono costituire, acquisire o mantenere partecipazioni in società al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio *"...tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

Rilevato che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 e ss.mm.ii., il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette"*;
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono *"un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*;
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 prevede: *" I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4."*

Premesso che l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;

Preso atto che alla data del 31/12/2024 il Comune di San Giovanni del Dosso risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- AIMAG SPA – codice fiscale 00664670361- con una quota del 0,5%
- TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE SPA SOCIETA' BENEFIT – ABBREVIATO TEA SPA SB codice fiscale 01838280202 - con una quota del 0,007%;
- S.I.E.M. – SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA SPA codice fiscale 80018460206 - con una quota del 0,331%;
- AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA SPA – ABBREVIATO APAM SPA codice fiscale 00402940209 - con una quota del 0,140%;
- GAL TERRE DEL PO SCARL, codice fiscale 02505240206 – con una quota del 0,70%;
- GAL TERRE DEL PO 2.0, codice fiscale 02714120207 – con una quota del 0,9%.

Richiamati le revisioni ordinarie delle partecipazioni adottate dall'anno di imposta 2019 e fino al 2023;

Considerato che

- con il presente provvedimento si effettua analoga ricognizione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2024 e si rendiconta lo stato d'attuazione del piano di razionalizzazione adottato nel 2024;
- per ciascuna partecipazione detenuta è stato istruito un esame ricognitivo, utilizzando lo schema contenuto negli "Indirizzi" e gli "schemi" approvati dal Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro in accordo con la Corte dei Conti;
- la ricognizione fornisce il quadro di sintesi di ciascuna partecipazione, che conclude con le motivazioni sottostanti il mantenimento o i piani di razionalizzazione da porre in essere a seguito della presente revisione ordinaria.

Esaminato, pertanto:

- la ricognizione periodica delle partecipazioni al 31/12/2024 contenuta nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- lo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione 2024, contenuto nell'allegato "B" alla presente deliberazione, che pure ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Considerato che la ricognizione annuale è adempimento obbligatorio, da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmettere alla struttura competente per il controllo e il monitoraggio del Ministero dell'Economia e Finanze e alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., secondo le linee guida emanate per la redazione del provvedimento di ricognizione dal Dipartimento del Tesoro;

Richiamati:

- l'art. 42 "Attribuzione dei Consigli" del T.U.E.L.
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo "Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (decreto correttivo), con particolare riferimento all'art.20;
- il Codice civile – art. 2359 - Società controllate e società collegate;
- la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;
- gli Indirizzi e gli Schemi del Dipartimento del tesoro Ministero Economia e Finanze Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti per la redazione di analogo provvedimento adottato nel 2019 e pubblicati sull'apposito Portale;
- lo Statuto Comunale;

Visto il parere espresso del Revisore ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b) n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

Attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL) da parte del Responsabile del Settore Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli **UNANIMI** espressi in forma palese dai n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare la revisione periodica delle società partecipate e la relazione sullo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A-B**);
3. di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede il mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette:
 - AIMAG SPA
 - TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE SPA SOCIETA' BENEFIT – ABBREVIATO TEA SPA SB;
 - AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA SPA – ABBREVIATO APAM SPA;
 - GAL TERRE DEL PO 2.0
4. di dare atto che è in corso la procedura di scioglimento/liquidazione del GAL TERRE DEL PO S.c.a.r.l. e della fusione per incorporazione di S.I.E.M. – SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA SPA in TEA spa SB;
5. di dare atto della chiusura e cancellazione dal registro delle imprese della società Distretto Rurale S.r.l. in liquidazione;
6. di dare atto che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b) , n.3 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che il suddetto piano di revisione dovrà essere inviato alla sezione competente della Corte di Conti, nonché alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del tesoro;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 entro i termini di legge,

DELIBERA

Con voti favorevoli **UNANIMI** espressi in forma palese dai n. 8 consiglieri presenti e votanti, la presente, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18.08.2000, n. 267), è dichiarata immediatamente eseguibile al fine di dare corso subito agli adempimenti conseguenti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025** / **63**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziaria**

Oggetto: **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART 20 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 175/2016.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **12/12/2025**

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Cecilia Breviglieri

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **12/12/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cecilia Breviglieri

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ZIBORDI ANGELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALESSIO TESTONI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di San Giovanni del Dosso. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ALESSIO TESTONI in data 12/01/2026
Zibordi Angela in data 12/01/2026